

NOTA STORICA SUL MONUMENTO

Il poeta inglese Percy Byssie Shelley (1792 – 1822) fra le sue varie opere scrisse il "Prometeo"

Sul frontespizio del monumento in Piazza Shelley è scolpito un bassorilievo con rami di quercia e lauro e il libro con la scritta "Prometeo".

Il monumento fu inaugurato il 30 settembre 1894.

Il busto in bronzo è opera dello scultore Urbano Lucchesi.

Quello di Viareggio è l'unico monumento dedicato a Shelley in Italia

Il disegno raffigura il mito: Prometeo è il cugino di Zeus. E' figlio del Titano Giapeto. Prometeo è considerato il benefattore dell'umanità. Per aiutare gli uomini Prometeo rubò il fuoco a Zeus che, per punirlo, lo incatenò sulle rocce del Caucaso con lacci d'acciaio e inviò un'aquila perché gli divorasse il fegato che, però, durante la notte ricresceva.

Il disegno rappresenta: a sinistra, in nero, l'aquila mentre mangia il fegato a Prometeo;

nel centro la fiamma stilizzata, simbolo del fuoco rubato a Zeus e dato agli uomini; a destra Prometeo legato alla roccia.

Franco Ancini autore del bozzetto